

Tutto nuovo l'Auditorium, restaurati Conservatorio e Astra

Puntuali con l'inizio dei Giochi Olimpici, sono stati inaugurati a Torino due luoghi della musica e un teatro per la prosa che avevano urgente bisogno di interventi di restauro e adeguamenti. Sono l'Auditorium Rai di piazza Rossaro, chiuso da ben otto anni ed inaugurato il 19 gennaio con l'emblematica **Sinfonia Resurrezione** di Malher, il Conservatorio Giuseppe Verdi di piazza Bodoni e il teatro Astra di via Rosolino Pilo.

Firmato nel 1952 dagli architetti Carlo Mollino e Aldo Morbelli, l'**Auditorium** era diventato insufficiente e inadeguato ad ospitare l'Orchestra Sinfonica Nazionale. La particolare struttura degli spazi rendeva problematiche l'acustica e la visibilità. Inoltre erano insufficienti ormai anche gli spazi in platea e sul palco. Per quasi otto anni, quindi, i concerti dell'Orchestra Rai sono stati trasferiti presso

l'Auditorium Giovanni Agnelli al Lingotto. In questi anni sono stati studiati a fondo i problemi della sala e gli interventi che avrebbe subito, spesso giudicati troppo invasivi. Alla fine però ci si è dovuti arrendere. L'impianto originario destinato a circo equestre (era il Regio Ippodromo Vittorio Emanuele II, datato 1856) e rimaneggiato nei primi anni del novecento, non rispondeva però più alle esigenze concertistiche. Ecco quindi che l'obiettivo principale è stato la creazione di un volume unitario con l'eliminazione della cupola della sala, della conchiglia del palco, dell'architrave e dei due pilastri che sorreggevano il tetto. È stata sostituita la vecchia copertura in legno della sala, il palcoscenico è stato ampliato in una posizione più arretrata e rial-

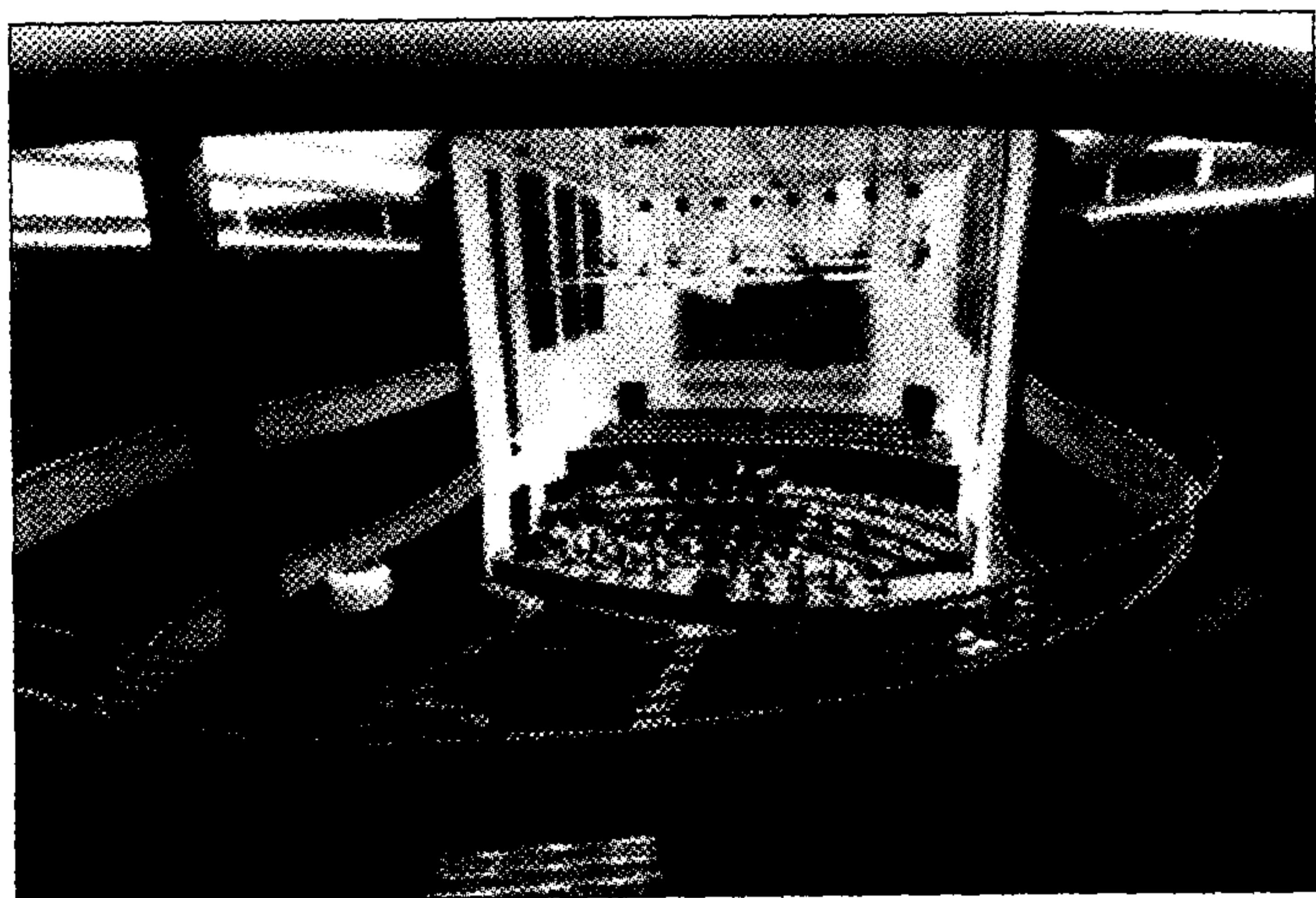
zata, il sottopalco interamente ristrutturato così come gli spogliatoi degli orchestrali e i servizi igienici. La platea è stata ampliata in modo significativo arrivando a 1.509 posti (a fronte dei 1.314 precedenti l'intervento), sono state abbattute tutte le barriere architettoniche per i disabili, costruito un ascensore, sistemato un bar al piano superiore, riorganizzato l'atrio. Tutti gli impianti elettrici e di condizionamento sono stati realizzati ex novo o ristrutturati, potenziati sia l'impianto evacuazione fumi che il sistema di uscite di sicurezza con l'apertura di un nuovo varco. Infine, la sala prove corò al piano interrato è diventata una sala polifunzionale da 96 posti adatta quindi anche a concerti di musica da camera, registrazioni, conferenze stampa, proiezioni.

Dopo soli sette mesi riapre invece il **Conservatorio**: i lavori hanno interessato soprattutto l'estetica dell'edificio con il recupero delle tinte originali e delle decora-

zioni. Restaurati e rinnovati i pavimenti, i soffitti, il foyer, l'illuminazione e l'acustica (grazie anche al pavimento in legno inchiodato); sostituite completamente le vecchie poltroncine della sala concerti e rimodernati anche gli impianti di riscaldamento e condizionamento.

Infine, inaugurato anche il **Teatro Astra**, il cui progetto di restauro è stato affidato alla Fondazione Teatro Stabile di Torino. La sala, nata negli anni '30, è uno degli spazi destinati ad ospitare il progetto **Domani** di Ronconi con lo spettacolo **Atti di guerra: una trilogia**, in scena dal 3 febbraio al 12 marzo.

L.B.



L'Auditorium Rai a Torino

**L'Orchestra Rai,
che per otto anni
era stata trasferita
al Lingotto, torna a
Piazza Rossaro**